



SCHEDA TECNICA FAGIANO COMUNE (*Phasianus colchicus*)

Obiettivi gestionali

Obiettivo principale è quello di ristabilire un miglior equilibrio tra produttività naturale e prelievo venatorio, valutando anche la riduzione delle immissioni in stagione venatoria e programmando in modo razionale i ripopolamenti primaverili/estivi.

Censimenti

Metodo	Periodo
Censimento preriproduttivo: avvistamenti diretti sui siti riproduttivi (censimenti al canto, in battuta eventualmente con cani da ferma).	febbraio - marzo
Censimento preriproduttivo: ascolto, avvistamento, mappaggio dei maschi in canto. (*)	marzo - maggio
Censimento tardo-estivo: conta delle nidiate, avvistamenti diretti con l'ausilio di cani da ferma. Possibilmente conta di tutti i soggetti distinti, dove possibile tra adulti (maschi e femmine) e giovani.	agosto - settembre
Ambito Intera Rdc e Afv, oppure per zone campione significative (almeno il 20% della superficie)	
Note I censimenti preriproduttivi e tardo-estivi sono obbligatori nelle Rdc e Afv con piani di abbattimento che prevedono il prelievo di soggetti naturali, in presenza o meno di piani di immissione. Tali operazioni sono indispensabili per verificare il successo riproduttivo. (*) Necessario associare indici di valutazione del rapporto sessi, ottenibili con battute su aree campione.	

Immissioni

La pratica delle **immissioni in stagione venatoria** deve progressivamente diminuire, pertanto si suggerisce di:

- circoscrivere il rilascio su aree di limitata estensione, di basso valore ambientale e di scarsa vocazionalità per la specie;
- immettere sempre individui di comprovato stato sanitario;
- verificare la resa di tale pratica tramite opportuna marcatura (e. g. apposizione di anelli) e successivo controllo degli individui abbattuti.

Il rilascio degli animali in aree a basso valore ambientale è particolarmente importante per quanto concerne le immissioni nel mese di gennaio.

Il **ripopolamento primaverile/estivo** è finalizzato all'incremento ed al consolidamento di popolazioni selvatiche autosufficienti.

In riferimento a tale attività si invita a:

- commisurare almeno su parte della riserva lo sforzo di caccia alla consistenza sul territorio;
- programmare l'immissione (n. individui, periodo rilascio, etc.);

- realizzare strutture adeguate per l'ambientamento;
- individuare una superficie adatta (vocazionalità, ampiezza minima) dove realizzare il rilascio;
- conoscere la densità della popolazione presente sul territorio individuato;
- valutare le eventuali interazioni con altre specie sul territorio, e. g. la starna;
- attuare opere di miglioramento ambientale a scopo faunistico;
- effettuare il controllo degli opportunisti.

Piani di abbattimento

La percentuale di prelievo **massima** della popolazione naturale, in relazione al successo riproduttivo verificato è pari al **40%** della consistenza tardo estiva.

La percentuale di prelievo sulle immissioni è inferiore al 75% in relazione alla disponibilità di habitat idoneo alla specie.

Al fine di favorire la tutela e l'incremento della specie fagiano comune, si propone di valutare la possibilità, nelle aree in cui sussistono problemi di conservazione della specie, di vietare il prelievo del fagiano femmina, fino al ristabilirsi della consistenza ottimale della specie.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL PRESIDENTE